

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI MAC’E’! DEL COMUNE DI CARPI E DI EDUCATIVA
DI STRADA DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARPI**

INDICE

- Art. 1 PREMESSE E CORNICE NORMATIVA**
- Art. 2 FINALITA’ DELL’AFFIDAMENTO**
- Art. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E DESCRIZIONE DEI SERVIZI**
- Art. 4 DURATA DEL CONTRATTO**
- Art. 5 IMPORTO A BASE DI GARA**
- Art. 6 LUOGHI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**
- Art. 7 OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI IL PERSONALE E REQUISITI MINIMI**
- Art. 8 PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE DEI SERVIZI**
- Art. 9 OBBLIGHI DEL GESTORE**
- Art. 10 CONSEGNA DEI SERVIZI**
- Art. 11 RESPONSABILITA’ DEL GESTORE E COPERTURE ASSICURATIVE**
- Art. 12 GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA**
- Art. 13 STIPULA DEL CONTRATTO**
- Art. 14 RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**
- Art. 15 MODIFICA CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**
- Art. 16 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**
- Art. 17 PENALI**
- Art. 18 CONTROVERSIE**
- Art. 19 MODALITA’ DI PAGAMENTO**
- Art. 20 RISOLUZIONE CONTRATTUALE**
- Art. 21 FORZATA INTERRUZIONE**
- Art. 22 RINVIO**
- Art. 23 REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679**

Art. 1 PREMESSE E CORNICE NORMATIVA

Come disposto della Legge Regionale n. 14 del 22 Luglio 2008, “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, *“la Regione, ispirandosi al principio di uguaglianza sancito dall'articolo 3 della Costituzione promuove le condizioni di salute fisica, mentale e sociale delle giovani generazioni e opera affinché tutti i bambini, gli adolescenti e i giovani abbiano pari opportunità di crescita e di realizzazione personale. A tal fine la Regione: [...]*

b) favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, ne promuove la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria;

g) assicura il diritto alla salute delle giovani generazioni, valorizzando le responsabilità e le risorse individuali, associative e comunitarie nella promozione di stili di vita sani;

h) promuove interventi e servizi per le giovani generazioni che prevedono facilità di accesso, ascolto, flessibilità, prossimità ai luoghi di vita delle persone, orientamento al soddisfacimento dei bisogni e integrazione delle professionalità, nonché continuità educativa da attuare nei vari contesti di vita.

All'articolo 4 punto 3, specifica che : *I comuni, in forma singola o associata, promuovono progetti nell'ambito delle politiche giovanili, favoriscono la creazione di luoghi d'incontro, centri di aggregazione ed esperienze di associazionismo e sviluppano azioni concrete.”*

Proseguendo, all'art. 14, punto 7, la legge affronta la questione dell'Educativa di strada specificando che: *“l'educativa di strada è un'attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani nei luoghi di ritrovo, finalizzata a costruire una relazione significativa tra di loro e con gli educatori, anche attraverso iniziative co-progettate, e a far emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio. L'educativa di strada è uno strumento per veicolare informazioni significative, in grado di influire su atteggiamenti e comportamenti a rischio ed, eventualmente, facilitare l'accesso ai servizi territoriali. [...]*

L'intervento con i gruppi informali consente di attuare progettualità volte alla costruzione di relazioni significative. Gli obiettivi che sono perseguiti sono: migliorare le relazioni e la comunicazione interne ai gruppi informali ed esterne tra i gruppi informali e il contesto sociale di riferimento; potenziare le relazioni amicali tra coetanei; migliorare la qualità aggregativa riducendo il malessere e la noia spesso presenti; implementare una progettualità partecipata partendo dalle esigenze manifestate dai giovani; informare e sensibilizzare i ragazzi rispetto ai rischi connessi al consumo e abuso di sostanze; diffondere informazioni corrette sui rischi legali cui si va incontro con azioni violente o comunque illegali (conoscenza dell'età imputabile e dei percorsi della giustizia minorile); sostenere la possibilità di apprendimento e crescita dei gruppi, stimolando la dimensione progettuale, l'autonomia di gruppo e l'apertura verso la Comunità; far crescere i processi di responsabilizzazione e coinvolgimento diretto nella gestione degli spazi e del proprio territorio, in un'ottica creativa.”

La Legge Regionale all'art.14, punto 5, sottolinea che *“Il centro di aggregazione è un punto d'incontro e di socializzazione per adolescenti ad accesso diretto, nel quale le attività e le iniziative diventano opportunità per sviluppare processi di assunzione di responsabilità, di impegno, di educazione alla cooperazione e alla solidarietà. Gli adulti sono rappresentati soprattutto da educatori, in veste di facilitatori delle relazioni nei gruppi e tra i gruppi e di accompagnatori nei percorsi di rielaborazione di idee in progetti e di progetti in azioni concrete; [...]*

La dimensione di centro di aggregazione nel corso degli ultimi anni si è ampliata al punto che risulta maggiormente condivisibile la dimensione di spazio: il centro si allarga e si modella con il territorio, seguendo un approccio di prossimità e di sviluppo di comunità che consente di offrire ai ragazzi l'opportunità di scoprire e valorizzare le proprie capacità operative ed i propri interessi in luoghi che consentano la progettazione e la realizzazione di un'idea.

Per la fascia di età che va dai 15 anni fino anche ai 25 anni e oltre, va segnalato che negli ultimi cinque anni, grazie a progetti territoriali specifici volti a valorizzare azioni negli spazi di aggregazione, tramite il coinvolgimento dei giovani in percorsi di cittadinanza attiva, sono nate esperienze di coinvolgimento nella gestione di realtà associative e gruppi informali, che in alcuni casi hanno creato ad esperienze di autogestione. Sono quindi state attivate valide esperienze territoriali di protagonismo diretto dei giovani negli spazi volte a valorizzare la cittadinanza attiva, la promozione dell'impegno civico, la creatività e la

partecipazione responsabile. Questo a conferma del fatto che un territorio in cui i giovani hanno l'opportunità di essere protagonisti attivi, beneficerà della loro maggiore capacità di promuovere iniziative in modo autonomo consentendo così di creare un terreno fertile per la vita degli spazi, quali luoghi di reale cittadinanza attiva." (Delibera della Giunta Regionale n. 590/2013 "Promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza: Progetto Adolescenza")

Art. 2 FINALITA' DELL'AFFIDAMENTO

Il Comune di Carpi, nello spirito della L.R. 14/2008 e delle linee guida regionali approvate con DGR 590/2013 nel "Progetto Adolescenza" intende, allo scopo di rafforzare il percorso intrapreso in questi anni di promozione di un sempre maggiore protagonismo giovanile e di un ulteriore rafforzamento del lavoro di rete con i vari interlocutori del territorio in materia di adolescenza e politiche giovanili, sviluppare una procedura di affidamento per la gestione dello Spazio Giovani Mac'è! e del servizio di Educativa di Strada da svolgere nel territorio del Comune di Carpi, al fine di qualificare e potenziare gli interventi sul territorio, che, gestiti da un unico soggetto, secondo i principi di economicità ed efficienza, potranno rappresentare per i giovani un solido punto di riferimento che possa essere presente sia nei contesti di ritrovo informale e di divertimento notturno, sia nei momenti aggregativi proposti presso lo Spazio Giovani Mac'è, con lo spirito di innescare un circolo virtuoso superando la dicotomia promozione dell'agio / prevenzione del disagio, mettendo in campo un continuum di azioni interne allo Spazio Giovani ed esterne sul territorio volte a favorire il benessere nelle giovani generazioni.

Lo Spazio Giovani Mac'è!, dalla sua inaugurazione nel 1999, è il centro di aggregazione giovanile del Comune di Carpi che si è progressivamente affermato come il servizio dell'Amministrazione comunale che meglio ha concretizzato l'esigenza di sviluppare progetti ed attività volti al miglioramento del benessere dei giovani, con interventi volti alla promozione dell'agio ed alla prevenzione del disagio giovanile, interpretando i giovani come importanti risorse dalle quali imparare, lavorando con loro e non solo per loro, ascoltandoli, valorizzandone le capacità, gli interessi, i valori e offrendo loro la possibilità di esprimerli attraverso un reale coinvolgimento.

Nel corso degli ultimi anni lo Spazio Giovani Mac'è! ha ribadito la sua capacità attrattiva nei confronti dei giovani, con una valenza ed un'attenzione rivolte particolarmente alla promozione della partecipazione e del protagonismo giovanile con prospettive progettuali che hanno portato a una stagione di profondo rinnovamento del servizio, come richiesto dai giovani e dalle diverse realtà educative ed associative del nostro territorio.

Lo Spazio Giovani Mac'è è pertanto un luogo polifunzionale che offre opportunità di aggregazione e di libera fruizione dedicata prioritariamente a preadolescenti, adolescenti e giovani dagli 11 ai 29 anni, all'interno di un contesto organizzato, gestito da operatori qualificati, rappresentando uno spazio di animazione e di scoperta volto ad instaurare relazioni significative tra coetanei e con gli adulti e trascorrere momenti stimolanti e di qualità.

Lo Spazio Giovani, adattando il proprio progetto educativo e ricreativo al contesto in cui si colloca, si modella al territorio ed ai suoi fruitori con un approccio inclusivo volto ad integrare azioni di ricerca, conoscenza, relazione, aggregazione, formazione, informazione e supporto per operare simultaneamente su più ambiti in un continuo dialogo con il territorio stesso.

In questo contesto si colloca la progettazione e gestione del servizio di Educativa di strada, che connettendosi fortemente alle Politiche educative, sociali, sanitarie e giovanili del territorio (in linea con quanto previsto dal "Progetto Adolescenza") con particolare riferimento alla qualificazione dei contesti nei quali gli adolescenti sviluppano comportamenti a rischio, tipici del disagio giovanile, ha ormai consolidato sul territorio anche una valenza informativa, di interconnessione e di promozione dei servizi e delle opportunità di tipo creativo, culturale, ludico, di formazione e di informazione rivolte ai giovani, oltre che una costante mappatura dei luoghi frequentati, ma anche degli stili di vita, degli atteggiamenti e dei comportamenti sociali che si sviluppano tra i giovani e che sono in continuo mutamento. Tale servizio, costituito da una serie di interventi educativi diretti ed indiretti ed attività di prevenzione, si rivolge principalmente ai gruppi informali di adolescenti e giovani sul territorio del Comune di Carpi, attraverso l'approccio della "prossimità", "dell'andare verso".

Art. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento della progettazione, programmazione e gestione di interventi e attività educative di territorio e di attività di prevenzione, rivolti principalmente ai gruppi informali di adolescenti e giovani nel territorio del Comune di Carpi (di seguito denominato anche COMMITTENTE) e della gestione di attività culturali, educative e ricreative rivolte a giovani ed adolescenti nello Spazio Giovani Mac’è!, nonché di valorizzazione del volontariato, anche con riferimento alla promozione ed implementazione dell’offerta legata al progetto, a cui il Comune di Carpi ha aderito, “YougERcard”: un’opportunità rivolta ai giovani tra i 14 e i 29 anni che vivono, studiano o lavorano in Emilia-Romagna per promuovere consumi responsabili, protagonismo giovanile e fruizione agevolata di offerte culturali e sportive.

Alle gestioni di tali servizi, si richiede trasversalmente la partecipazione, collaborando in modo coordinato con i referenti del Comune di Carpi, alla gestione di profili social (quali ad esempio la pagina Facebook “Spazio Giovani Mac’è”) e web volti a promuovere le attività dello Spazio Giovani Mac’è! e dell’Educativa di Strada per contribuire a valorizzare le occasioni di incontro sociali ed aggregative attraverso gli strumenti di comunicazione più efficaci ed in uso tra i giovani con l’obiettivo di sostenere una maggiore circolazione delle informazioni e delle opportunità per i giovani, con particolare riguardo per quelle a carattere territoriale.

Detti servizi dovranno essere realizzati secondo le modalità specificate agli articoli del presente capitolato ed essere comprensivi di tutti gli oneri accessori.

L’esecuzione dei servizi sopra riassunti e di seguito dettagliati dovrà essere effettuata dall’operatore economico appaltatore (di seguito denominato anche GESTORE), in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio, in qualità di titolare dell’attività a tutti gli effetti di legge.

Il Gestore sarà inoltre tenuto al monitoraggio e documentazione dei servizi sotto descritti, come disciplinato all’art. 8 del presente capitolato.

A) SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI MAC’E’!

Le attività previste nel presente appalto per la gestione dello Spazio Giovani Mac’è!, con sede a Carpi in Via E. De Amicis 59, di proprietà del Comune di Carpi e costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno e dalle annesse due sale prova musicali, sono le seguenti:

A.1) Aperture ed attività ordinaria aggregativa ed educativa

Le aperture ordinarie prevedono attività minime di gestione dello Spazio Giovani Mac’è!, volte a confermare la valenza, consolidata negli anni, di spazio aggregativo libero e gratuito, ma al tempo stesso volto a sviluppare un potenziamento delle occasioni e delle opportunità di incontro, confronto e laboratorio educativo, creativo e culturale.

In questo senso si prevede un monte ore settimanale minimo di apertura / front office di 21 ore, caratterizzato da almeno sette aperture, di 3 ore indicative cadauna, da distribuire tra le mattine, i pomeriggi e le sere, lasciando al Gestore la possibilità di proporre un calendario settimanale adeguatamente motivato rispetto alle aspettative ed alla partecipazione dei giovani fruitori, caratterizzato da aperture pomeridiane e/o serali, con particolare attenzione ad almeno un’apertura serale ed una in occasione del week end. Il monte ore settimanale può essere soggetto a variazioni da concordare preventivamente con il Committente, o su richiesta dello stesso, durante i periodi festivi ed estivi; il Gestore, in accordo con il Committente, si impegna a comunicare tempestivamente eventuali cambi di orario sia sui canali comunicativi a sua disposizione, sia ai servizi che si occupano della gestione dei canali comunicativi dell’Amministrazione comunale, quali ad esempio il Qui Città.

L’attività minima di cui sopra, deve essere pensata e rivolta principalmente a pre- adolescenti ed adolescenti tra gli 11 anni ed i 18 anni e ai giovani tra i 18 anni ed i 29 anni, con la possibilità di prevedere l’individuazione di giorni e/o fasce orarie e/o attività diverse e differenziate a seconda dell’utenza.

Tra le attività minime si richiede di:

- gestire gli spazi con la **costante presenza di almeno un educatore / operatore qualificato, garantendo la compresenza di due o più operatori / educatori qualificati in caso di svolgimento di attività che**

per tipologia o per ampia affluenza, ne richiedano la presenza e sempre in caso di richiesta da parte del Committente. Gli operatori devono avere **competenze tecniche e completa autonomia nella gestione e nell'utilizzo delle strumentazioni** a disposizione dello Spazio Giovani quali ad esempio: pc, mixer luci e audio, microfoni, video proiettore, strumenti musicali e sono tenuti a garantire il relativo controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli strumenti presenti;

- **valorizzare la qualità dell'aggregazione giovanile libera e gratuita**, con la propria valenza educativa, contribuendo ad accompagnare i giovani ad un utilizzo mirato e consapevole delle occasioni di socializzazione in un luogo che venga da loro percepito accogliente e punto di riferimento e di ritrovo;
- **ideare ed organizzare**, in occasione possibilmente di tutte le aperture dei giorni feriali, **laboratori ed interventi** educativi specifici di animazione e di coinvolgimento, con particolare attenzione agli adolescenti ed ai preadolescenti, al fine di aumentare consapevolezza e potenzialità rispetto alla creatività declinata sulla base delle varie forme espressive di maggiore interesse per i giovani. In particolare si richiede l'implementazione di interventi e di attività laboratoriali originali la cui proposta dovrà essere esplicitata e dettagliata già in sede di candidatura;
- **promuovere le potenzialità degli adolescenti** stessi in forme di partecipazione attiva, progettazione partecipata e peer education, prestando attenzione anche ad interessi e sensibilità di giovani appartenenti ad altre etnie, avendo come sfondo la promozione della salute, dell'espressività e della creatività;
- **ideare e sviluppare attività, iniziative ed interventi di animazione** mirati ad un coinvolgimento di giovani in situazione di fragilità, con particolare riguardo alle tematiche legate alla pace, all'intercultura, alle pari opportunità, che favoriscano lo sviluppo di capacità di gestione dei conflitti in modo positivo e non violento, di contro a possibili meccanismi di rifiuto o di prevaricazione tra pari; all'uso consapevole delle tecnologie e dei profili social;
- **assicurare funzioni di ascolto** attivo al fine di evidenziare e far emergere bisogni ed aspettative degli adolescenti, frequentatori e diretti beneficiari;
- curare interventi volti a **favorire relazioni e comunicazione tra giovani ed ambiente circostante** in un'ottica di mediazione sociale, così come a contribuire all'implementazione di occasioni di crescita attraverso il rapporto con l'adulto e quindi mediante uno sviluppo di relazioni significative "operatori-ragazzi";
- **accogliere progetti di Alternanza Scuola Lavoro, di Servizio Civile, tirocini formativi, stage** e ogni altra forma di attività volta a fornire ai giovani la possibilità di svolgere un'esperienza formativa e di crescita all'interno dello Spazio Giovani accompagnandoli con percorsi orientativi, educativi ed azioni di tutoraggio;
- **promuovere e sviluppare partnership con le associazioni e le realtà giovanili** del territorio o che comunque operano con impatti su adolescenti e giovani. Sarà particolarmente apprezzata la valorizzazione del lavoro di rete;
- **coordinare e promuovere il Tavolo Giovani Eccezioni (e sostenerne, anche finanziariamente, la realizzazione delle relative progettualità)** periodico incontro informale nel quale sono invitati tutti i giovani e le associazioni interessati ad un reale coinvolgimento nella promozione e realizzazione di attività, eventi e iniziative con l'obiettivo di consolidare una rete di soggetti che a vario titolo collaborano per rafforzare la programmazione culturale e ricreativa del territorio, sostenendo un sempre maggiore protagonismo giovanile;
- **promuovere la sottoscrizione e l'utilizzo della youngERcard** anche attraverso lo sviluppo di azioni di valorizzazione del protagonismo giovanile e della cittadinanza attiva e del volontariato legate al progetto regionale "Giovani Protagonisti";
- **realizzare** attività e servizi volti a fornire ai giovani maggiori strumenti per affrontare la realtà in cui vivono, a partire dalla scuola, con la possibilità di **esperienze di aiuto e sostegno scolastico** pomeridiano da realizzare presso lo Spazio Giovani Mac'è!, nell'ambito di determinati giorni feriali, in rete con le altre realtà locali preposte a queste tematiche;
- **realizzare** attività laboratoriali originali rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, in orari scolastici, con l'obiettivo di fare conoscere e promuovere lo Spazio Giovani Mac'è!, di concerto con i referenti del Comune di Carpi e con il più complessivo **progetto di didattica** promosso dalla locale

Amministrazione comunale;

Nello spirito di quanto indicato dalla DGR n. 590/2013 “valorizzare azioni negli spazi di aggregazione, tramite il coinvolgimento dei giovani in percorsi di cittadinanza attiva” promuovendo “esperienze di coinvolgimento nella gestione di realtà associative e gruppi informali, che in alcuni casi hanno creato ad esperienze di autogestione” l’Amministrazione comunale intende sempre più connotare lo Spazio Giovani Mac’è come luogo di progettazione e realizzazione di progetti improntati alla partecipazione, al dialogo ed alla collaborazione tra le diverse realtà associative giovanili del territorio, auspicando lo sviluppo di una rete di associazioni giovanili, in grado di progettare e realizzare, sempre con maggiore autonomia e con l’obiettivo a tendere di “un’autogestione”, attività presso lo Spazio Giovani Mac’è. Tali attività avranno come target principale adolescenti e giovani del territorio e saranno sviluppate negli orari in cui il Gestore non avrà in atto la propria programmazione, nella logica di sviluppare una “comunità educante”, che aiuti i giovani a sperimentarsi come cittadini attivi e con un ruolo propositivo nell’interesse proprio e degli altri cittadini, in un contesto di maggiore consapevolezza che funzioni da “prova e sfida” e che li prepari ad affrontare situazioni sempre più complesse.

In quest’ottica, tra le attività minime richieste, il Gestore si impegna a **garantire l’ordine, la cura e il rispetto degli spazi e ad impostare il proprio lavoro in un’ottica collaborativa**, che permetta l’instaurazione con altri eventuali soggetti che si occuperanno di gestire alcune specifiche attività presso lo Spazio Giovani Mac’è, negli orari in cui il Gestore non avrà in atto la propria programmazione, di un positivo rapporto di convivenza e di una proficua ed efficace relazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

A.2) Aperture ed attività straordinarie

Al fine di ottimizzare gli spazi e le fasce orarie non previste per le aperture ordinarie, si richiede al Gestore il potenziamento di iniziative ed attività che abbiano luogo presso lo Spazio Giovani Mac’è!, che siano promosse da soggetti terzi, quali ad esempio associazioni o scuole, rivolte esplicitamente ad adolescenti e giovani, senza alcuno scopo di lucro e finalizzate alla promozione culturale, creativa ed aggregativa.

L’attività di cui sopra deve essere rivolta principalmente ad adolescenti e giovani tra gli 11 anni ed i 29 anni, per la quale si richiede al Gestore di:

- condividere i contenuti e l’impostazione dell’attività/iniziativa/evento con i promotori delle singole attività e con i referenti del Comune di Carpi in tempi utili per un’elaborazione condivisa, lasciando ai referenti dell’Amministrazione comunale la facoltà di accogliere la proposta e di confermarla;
- condividere con i promotori dell’attività/iniziativa/evento gli aspetti logistico-organizzativi per una migliore riuscita della stessa;
- gestire gli spazi in occasione dell’attività/iniziativa/evento con una **presenza di almeno un operatore**, qualificato a seconda delle attività e delle iniziative, che si faccia anche carico di aprire e chiudere lo Spazio Giovani Mac’è! stesso, con relativo controllo e responsabilità delle attrezzature e degli strumenti presenti.

Per l’attività di cui sopra si richiede un monte ore mensile di disponibilità di almeno 8 ore, pari indicativamente ad almeno 48 iniziative nell’arco della durata contrattuale di cui all’Art. 4.

Nel caso in cui, invece, tale monte ore mensile di disponibilità di almeno 8 ore di cui sopra non sia utilizzato da parte del soggetto Gestore per le aperture straordinarie in questione, lo Spazio potrà essere destinato ad altre attività da condividere con i referenti del Comune di Carpi.

Nel caso di iniziative eccedenti al numero ed al monte ore di cui sopra, sarà il soggetto assegnatario a gestire i rapporti con i soggetti terzi, in applicazione delle tariffe e dalle condizioni deliberate annualmente dall’Amministrazione comunale, consultabili sul sito internet dell’Amministrazione comunale all’indirizzo <http://www.carpidiem.it/aree-tematiche/tariffe-e-tributi/10453-tariffe>.

A.3) Sale prova

Si prevede la gestione delle due attigue sale prova musicali dello Spazio Giovani Mac’è!, che devono essere disponibili almeno nei medesimi orari di apertura ordinaria dello Spazio Giovani Mac’è!, tenendo conto che almeno per l’anno in corso 2018 una sala prova ospiterà la realizzazione del progetto “Radioimmaginario

Carpi”.

Tale progetto vede il coinvolgimento di adolescenti del territorio di età compresa tra gli 11 e i 17 anni per la creazione di una redazione locale di una web- radio che si realizza per talune attività direttamente nella sala prova, quali:

- riunioni di redazione finalizzate al confezionamento del programma radiofonico attraverso un confronto sperimentale volto all'azione correttiva ed educativa esercitata prioritariamente tra coetanei in un'ottica di peer education;
- momenti formativi per i partecipanti che saranno guidati, secondo le proprie vocazioni, all'approfondimento dei diversi ruoli previsti in una redazione radio quali ad esempio speaker, regia, referente della comunicazione, tecnico audio;
- realizzazione della puntata.

Tra le attività minime si richiede di:

- **qualificare l'utilizzo** delle due sale prova musicali attigue, con relativa gestione delle prenotazioni, controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli strumenti presenti;
- **realizzare iniziative che abbiano come filo conduttore la musica**, indicativamente almeno sedici (n. 16), nel corso della durata contrattuale, aperte al pubblico, da svolgersi presso lo Spazio Giovani Mac'è!, che coinvolgano particolarmente i gruppi musicali che utilizzano le sale prova, anche in collaborazione con associazioni e circoli del territorio.

Gli oneri previsti per legge, le spese relative ai diritti d'autore e gli eventuali costi per impianti audio-luce o altre esigenze tecniche restano a carico del soggetto Gestore, e si intendono già compresi nell'importo a base di gara.

I proventi per l'utilizzo delle Sale prova saranno incamerati direttamente dell'appaltatore che sarà tenuto a produrre un report mensile riepilogativo degli incassi anche ai fini statistici dell'utilizzo di tali spazi, da condividere con i referenti del Comune di Carpi. Le tariffe e le condizioni da applicare per tale utilizzo sono stabilite annualmente dall'Amministrazione comunale e sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione comunale all'indirizzo <http://www.carpidiem.it/aree-tematiche/tariffe-e-tributi/10453-tariffe>.

I proventi di cui sopra dovranno essere utilizzati dal Gestore per sostenere le spese di manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli strumenti presenti, a fronte di giustificativi di spesa da condividere con i referenti del Comune di Carpi.

B) SERVIZIO DI EDUCATIVA DI STRADA

Nello spirito della L.R. 14/2008 e nell'ambito delle Politiche giovanili, educative, sociali del territorio e delle attività volte a qualificare l'ambiente nel quale gli adolescenti e i giovani sviluppano le proprie dinamiche di crescita e di socializzazione, il Comune di Carpi, in rete con l'AUSL di Modena - Distretto N° 1 di Carpi, le Istituzioni scolastiche, ritiene necessario qualificare i contesti e potenziare ulteriormente gli interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio giovanile.

In riferimento alla cornice normativa e premesse sopra descritte, il Gestore del servizio di educativa di strada, partendo dall'individuazione e mappatura dei bisogni del territorio, dal confronto con i servizi ed Istituzioni del territorio e di concerto con i referenti dell'Amministrazione comunale, dovrà:

- **sviluppare ed aggiornare costantemente una mappatura del territorio**, focalizzando l'attenzione sui luoghi frequentati dai giovani per produrre conoscenze di “prima mano” sulle dinamiche e sui bisogni giovanili in continua evoluzione, in particolare per ciò che riguarda le dinamiche dei gruppi informali, ed utilizzare tale mappatura per condividere elementi significativi con i referenti dei servizi del territorio al fine di co-costruire interventi e micro-progettualità;
- avere la **disponibilità di un'Unità di strada**, volta ad azioni sistematiche, qualificate e mirate, di contatto e riferimento educativo, rivolte agli adolescenti e giovani direttamente sulla strada e nei loro luoghi di ritrovo abituali, intendendo per “strada” ogni ambito di intervento che è al di fuori delle strutture e dei servizi formali e non;

- organizzare il servizio in modo da **prevedere figure con funzioni differenziate**: educatori di strada e il Responsabile del servizio;
- promuovere e realizzare **azioni volte alla prevenzione del disagio**, in sinergia con i servizi del territorio, con particolare riferimento alle situazioni di rischio e devianza di gruppi di adolescenti e giovani;
- promuovere e realizzare **azioni di prevenzione dell'assunzione di comportamenti a rischio**, sviluppando attività di sensibilizzazione e di responsabilizzazione degli adolescenti e dei giovani relativamente all'uso e all'abuso di sostanze legali e illegali, all'adozione di comportamenti sessuali a rischio e più in generale ai sani stili di vita;
- sviluppare la **collaborazione con i centri di aggregazione giovanile** presenti sul territorio per promuovere interventi volti alla costruzione di legami di comunità;
- progettare e realizzare **azioni di animazione e partecipazione attiva** che favoriscano il coinvolgimento dei giovani come soggetti propositivi nella vita del territorio e facilitino lo sviluppo di interventi di supporto tra pari e permettano di costruire relazioni significative in contesti in cui manca una domanda formale;
- sviluppare **interventi mirati nei luoghi di aggregazione notturna** con attività di sensibilizzazione e di prevenzione dei comportamenti a rischio, con l'ausilio di strumenti specifici (alcool test, ecc.) e con l'affiancamento decisionale nei momenti della scelta critica del mezzo per rientrare a casa dopo aver bevuto (promozione di mezzi di trasporto alternativi – es. Taxianch'io del Comune di Carpi, ecc.);
- sviluppare azioni che facilitino **la conoscenza e l'accesso dei giovani ai servizi** educativi, sociali, sanitari, culturali e del tempo libero, esistenti sul territorio, al fine di promuoverne la fruizione;
- sviluppare la **collaborazione con i servizi e gli enti del territorio** (istituzioni scolastiche, centri di aggregazione giovanile, tra i quali lo Spazio Giovani Mac'è!, Informagiovani del Quicittà, il Servizio Free Entry distrettuale dell'Unione delle Terre d'Argine, Servizio sociale Tutela Minori, Centro per le Famiglie, Spazio Giovani del Consultorio, Centro Adolescenza e Servizio Dipendenze Patologiche Azienda USL, associazioni giovanili) e **con i progetti** attivi nel territorio (Tavolo Giovani Eccezioni dello Spazio Giovani Mac'è!, progetti di peer education).
- garantire **la partecipazione**, qualora richiesta, agli incontri organizzati in occasione di **coordinamenti regionali**, ad esempio il Tavolo di Coordinamento regionale di educativa di strada;
- **facilitazione delle relazioni e della comunicazione** tra gli adolescenti, i giovani ed il contesto sociale ed istituzionale locale, in un'ottica di mediazione sociale;
- **promuovere attività di partecipazione e volontariato** presso realtà giovanili e culturali di Carpi, tra cui lo Spazio Giovani Mac'è!, la Biblioteca multimediale A. Loria, il Castello dei Ragazzi (Biblioteca Il Falco Magico e Ludoteca) ed i Musei di Palazzo dei Pio. Proposte in grado quindi di coinvolgere adolescenti, giovani e gruppi informali all'interno di percorsi di progettazione condivisa e partecipata, così come di avvicinare i giovani al mondo dell'associazionismo;
- promuovere e realizzare in maniera condivisa con l'Amministrazione comunale di Carpi, attività, iniziative ed eventi culturali, di **animazione nei luoghi di ritrovo informale giovanile del territorio**, coinvolgendo altre realtà associative giovanili locali nell'ambito di progetti specifici di promozione dell'agio e del benessere (musica, teatro, arti figurative, writing, ecc.);
- sviluppare, in modo concertato con i servizi e le istituzioni del territorio, **specifici interventi in ambito scolastico**, quale luogo cardine della quotidianità dei ragazzi, in particolare presso le scuole secondarie di secondo grado presenti nel Comune e spazi ad esse limitrofi;
- garantire la **collaborazione ai progetti di promozione del benessere e prevenzione attivi nelle scuole**, così da creare un continuum tra la rete scolastica ed extrascolastica in cui gli adolescenti e giovani si muovono;
- realizzare **almeno un percorso formativo e di aggiornamento all'anno** con i propri operatori, coerente con gli obiettivi e le modalità di lavoro del servizio;

- favorire la **partecipazione degli operatori ai percorsi formativi organizzati dal Comune e dall'Azienda USL di Modena.**

Gli interventi di cui sopra saranno previamente concertati con i referenti del Comune di Carpi e realizzati con mezzi propri del Gestore o eventualmente con mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione, se disponibili, prevedendo nell'ambito della durata contrattuale un monte ore complessivo ammontante ad almeno **n° 2000 ore**, di cui almeno **n° 1780 ore** per interventi diretti quali:

- Educativa di strada nei luoghi di frequentazione informale e mappatura dei gruppi informali di almeno n° 1400 ore ;
- nei locali di frequentazione notturna di almeno n° 300 ore;
- interventi da realizzare nella rete delle scuole secondarie di secondo grado e nel Centro di formazione professionale Nazareno di Carpi a fronte di almeno n° 80 ore ;

Le rimanenti n° 220 ore saranno dedicate ad attività indirette connesse alle attività di cui sopra, con particolare attenzione ad incontri, équipe, momenti di formazione, tavoli territoriali, ecc.

C) PROPOSTE MIGLIORATIVE

Oltre alle attività di cui sopra, saranno particolarmente apprezzate specifiche proposte migliorative, da condividere con i referenti del Comune di Carpi, senza costi aggiuntivi per quest'ultimo e senza alcun obbligo da parte di quest'ultimo di accoglierle, come di seguito riportato.

Per il servizio di gestione dello Spazio Giovani Mac'é:

- potenziamento del monte ore settimanale delle aperture ordinarie e del monte ore mensile relativo le aperture ed attività straordinarie precedentemente indicati da mantenere per tutta la durata contrattuale;
- attività e servizi volti a potenziare le informazioni, l'orientamento e l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, in rete con le altre realtà locali preposte a queste tematiche e le Imprese ed Associazioni di categoria;
- aperture rivolte agli studenti universitari dedicate a momenti di studio, sulla base di una sinergia ed una collaborazione con la Biblioteca Loria di Carpi e con realtà associative giovanili locali;
- attività ed iniziative tematiche serali (feste, concerti, ecc.), con la possibilità di coinvolgere realtà associative, scuole ed altri soggetti propri del mondo giovanile, con particolare attenzione alla possibilità di valorizzare la serata dei giorni festivi e prefestivi;
- attività ed iniziative di valorizzazione del cortile interno posto tra lo Spazio Giovani Mac'è e le sale prova;
- definizione di una proposta progettuale da cui si evincano strategie, misure, azioni e modalità operative pensate al fine di facilitare la realizzazione di progetti di autogestione dello Spazio, quando non occupato dal soggetto Gestore, offrendo spunti operativi volti alla creazione di una rete di associazioni giovanili che possa sperimentarsi nella gestione autonoma, interpretando lo Spazio Giovani come luogo dove pensare e realizzare progetti aperti ed improntati alla partecipazione giovanile ed alla collaborazione tra diverse realtà, con il fine di sviluppare progetti dei giovani per i giovani, in dialogo e coordinati sia con la programmazione posta in essere dal Gestore, sia con i luoghi di creatività del territorio.

Rispetto alle sale prova saranno particolarmente apprezzate le proposte che prevedono:

- la valorizzazione e la promozione dell'uso delle sale prova, prevedendo una flessibilità degli orari di apertura in base alle richieste di prenotazione ed uso delle stesse;
- progetti alternativi di utilizzo delle sale prova, al fine di ottimizzare gli spazi quando non impegnati da attività musicali, potenziandone l'impiego e l'utilizzo con le attività che, in linea con gli obiettivi educativi, formativi e culturali dello Spazio, forniscano ai giovani fruitori ulteriori opportunità di sperimentazione creativa.

Per il servizio di educative di strada:

- potenziamento del monte ore complessivo precedentemente indicato da mantenere per tutta la durata

contrattuale.

Art. 4 DURATA DEL CONTRATTO

Il presente affidamento avrà la durata di 24 mesi, a partire dalla data di consegna dei servizi di gestione dello Spazio Giovani Mac'è e di Educativa di Strada, indicativamente nel mese di ottobre 2018.

Potrà essere prevista la possibilità di un'ulteriore affidamento all'aggiudicataria dell'appalto originario, utilizzando l'istituto della ripetizione dei servizi analoghi previsto dall'art. 63 comma 5 del Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per la durata di 12 mesi.

Alla scadenza del contratto, in caso di cambio di gestione, l'appaltatore si impegna a collaborare con il nuovo soggetto subentrante, al fine di garantire la continuità assistenziale del servizio, per i 30 giorni successivi all'aggiudicazione, senza onere aggiuntivo per il Comune di Carpi.

Nell'arco dei 24 mesi le attività richieste all'Art. 3 dovranno svilupparsi sulla base del calendario di seguito riportato:

A) Calendario Spazio Giovani Mac'è!

Si dovrà prevedere un'apertura dello Spazio Giovani Mac'è dalla data di consegna del servizio fino al 31.07.2019 e dal 01.09.2019 (prevedendo una chiusura nel mese di agosto) sino alla conclusione della durata complessiva dei 24 mesi di cui sopra.

Il calendario di cui sopra potrà subire variazioni non sostanziali, ad esempio in occasione di festività o di periodi di scarsa affluenza, al fine di una migliore fruizione dei servizi dall'Utenza, in accordo con i referenti del Comune di Carpi.

Nel caso si rendessero necessari lavori di manutenzione all'edificio adibito allo Spazio Giovani Mac'è, l'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di individuare un'altra sede idonea ad ospitare temporaneamente le attività programmate al fine di garantire la continuità delle stesse, o, in alternativa, di sospenderle per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. Tale periodo sarà recuperato a fine contratto.

B) Calendario Servizio Educativa di Strada

La realizzazione degli interventi richiesti dovrà avvenire nell'arco dei 24 mesi dell'affidamento, sviluppandosi in modo condiviso con l'Amministrazione comunale coinvolta, a partire dalla data di assegnazione del servizio sino alla conclusione.

Art. 5 IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo a base di gara è di **134.426,23** (IVA esclusa).

L'offerta presentata per la gestione dei servizi di cui all'oggetto dovrà essere comprensiva di ogni onere, ad esclusione della sola IVA e dovrà essere redatta tenendo presente le indicazioni, i vincoli e le prescrizioni del presente capitolato speciale d'appalto tenendo presente che non sussiste la necessità di redazione del Documento Unico di Rischi da Interferenze (DUVRI), poiché l'Amministrazione Comunale ha valutato l'assenza di rischi da interferenza, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, pertanto i costi interferenziali sono nulli e che trattasi di prestazione di natura intellettuale.

Le prestazioni oggetto d'appalto saranno liquidate mensilmente sulla base delle attività e degli interventi realizzati.

Il Comune di Carpi potrà richiedere al Gestore ogni altra documentazione necessaria al preciso riscontro e controllo delle prestazioni.

Art. 6 LUOGHI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

A) Gestione Spazio Giovani Mac'è!

Spazio Giovani Mac'è!, con sede a Carpi in Via E. De Amicis 59, Carpi costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno e dalle annesse due sale prova musicali.

Altri luoghi del territorio individuati dal Gestore di concerto con il Committente per la realizzazione delle attività, iniziative, eventi che per caratteristiche tecniche e di contesto non possano essere realizzate nei locali sopra indicati.

B) Servizio Educativa di Strada

Il servizio educativa di strada deve essere svolto direttamente sulla strada e nei luoghi di ritrovo abituali degli adolescenti, quali parchi, piazze, compresi i centri di aggregazione giovanile presenti nel territorio del Comune di Carpi e delle sue frazioni, a partire dallo Spazio Giovani Mac'è!, così come bar, pub e simili.

Gli operatori qualificati-educatori devono prestare la loro attività anche all'esterno delle scuole secondarie di secondo grado e del centro di formazione professionale Nazareno di Carpi (es. stazione degli autobus).

Il Committente si riserva in via straordinaria di richiedere eventuali prestazioni all'esterno del territorio comunale, per concorrere a gestire grandi eventi, che possono avere significative ricadute sugli adolescenti e giovani residenti nel territorio.

Art. 7 OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI IL PERSONALE E REQUISITI MINIMI

La realizzazione delle attività richieste deve essere curata dal GESTORE, avvalendosi di personale formato ed in possesso di qualificata e comprovata esperienza professionale, rispetto all'oggetto d'appalto, che dovrà essere certificata dai Curricula Vitae da allegare in sede di offerta.

Tenendo conto che il lavoro di rete è prioritario, così come il lavoro di équipe con gli operatori qualificati-educatori (di seguito anche definiti solo educatori) e i referenti del Committente, per la realizzazione dei servizi descritti nel presente Capitolato è richiesta un'équipe educativa composta dal **Responsabile dei servizi** con la funzione anche di coordinamento dell'équipe degli educatori, di raccordo e collaborazione con il Committente, che faciliti il lavoro di rete anche con i servizi e i progetti del territorio e un numero di educatori congruo a garantire il raggiungimento delle finalità descritte all'art. 2 e lo svolgimento delle attività descritte e richieste all'art. 3, considerando che:

- per le attività minime di gestione dello Spazio Giovani Mac'è è richiesta la costante presenza di almeno un educatore, garantendo la compresenza di due o più educatori in caso di svolgimento di attività che per tipologia o per ampia affluenza, ne richiedano la presenza e, sempre in caso di richiesta da parte del Committente;
- lo svolgimento del servizio di educativa di strada prevede un intervento sui gruppi che, di norma, è legato all'uscita in coppia, mentre alcune attività informative e/o di sensibilizzazione possono essere realizzate dal singolo educatore; così come durante gli interventi nell'ambito di grandi eventi/manifestazioni, è prevista anche l'uscita con più educatori.

Si richiede, inoltre:

- la presenza di uno psicologo abilitato, con comprovata e significativa esperienza professionale, almeno triennale, in progetti educativi prioritariamente rivolti alla fascia d'età 11 – 29 anni, in grado di svolgere la funzione di supervisore del lavoro svolto dall'équipe ed intervenire, all'occorrenza, per gestire particolari e complesse situazioni;
- all'occorrenza, la presenza di specialisti per la realizzazione di attività, laboratori, eventi, in affiancamento degli educatori.

Una particolare attenzione dovrà essere data all'individuazione del **Responsabile dei servizi**, agente in nome e per conto del Gestore, quale referente unico nei riguardi del Committente, individuato dal Gestore stesso che dovrà essere contraddistinto da significative e comprovate esperienze di programmazione, progettazione, gestione ed organizzazione (anche delle risorse umane) e realizzazione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, come descritti all'art. 3 del presente capitolato.

Il **Responsabile dei Servizi** dovrà in particolare garantire:

- un costante rapporto di collaborazione con i referenti del Committente;
- un costante raccordo con e tra gli educatori interni al gruppo di lavoro;
- accompagnamento e sostegno degli educatori nell'attivazione di opportune risorse interne o specialisti del territorio in relazione a situazioni di rischio emerse nel corso delle attività;
- il raccordo e la condivisione con i servizi socio-sanitari del territorio rispetto a bisogni raccolti a livello individuale o di piccolo gruppo per co-costruire l'intervento più adeguato al benessere e alla tutela degli adolescenti e dei giovani;
- la propria presenza negli incontri di équipe, di monitoraggio e di verifica, programmati durante l'anno, descritti all'art.8, nonché agli incontri organizzati in occasione di coordinamenti regionali, quale ad esempio il Tavolo di Coordinamento regionale di educativa di strada;
- la produzione dei documenti di programmazione, di report, rendicontazione indicati all'art. 8;
- la condivisione degli interventi realizzati e della relativa documentazione;
- la condivisione dell'organizzazione del monte ore assegnato agli educatori e della specifica metodologia di lavoro, tali aspetti dovranno trovare congruenza con quanto proposto dal Gestore in sede di offerta;
- la tempestiva segnalazione al Committente di ogni fatto o deterioramento di impianti, arredi, attrezzature dello Spazio Giovani Mac'è!, con sede a Carpi in Via E. De Amicis 59, Carpi costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno e dalle annesse due sale prova musicali, che possa ostacolare il regolare funzionamento del servizio formulando una descrizione dettagliata delle cause.

E' **compito degli Educatori** porsi come punto di riferimento per la gestione dello Spazio Giovani e sul territorio nel quale si aggrega il gruppo informale e garantire:

- interventi di prossimità, attraverso strategie di educativa di strada, funzionali all'aggancio degli adolescenti direttamente nei luoghi di vita, di aggregazione e di divertimento;
- l'utilizzo di una metodologia di lavoro che metta la relazione al centro del proprio intervento e la declini in modo trasversale a diverse istituzioni, soggetti, servizi;
- la promozione di momenti di socializzazione, aggregazione, coinvolgimento del singolo e del gruppo;
- il sostegno alla realizzazione di micro-progettualità a partire dalle potenzialità espresse ed inesprese dai gruppi informali;
- il riconoscimento di possibili situazioni di rischio e l'attivazione di opportune risorse interne o presenti sul territorio;
- informazione e sensibilizzazione rispetto agli stili di vita sani e alle situazioni di rischio;
- l'attivazione delle risorse formali ed informali della comunità locale;
- il supporto e l'accompagnamento verso le opportunità ed i servizi del territorio;
- la promozione delle competenze e delle risorse dei ragazzi, in modo da favorire la loro espressività ed il loro protagonismo, promuovendone la cittadinanza attiva.

Il GESTORE dovrà osservare nei confronti del personale che a vario titolo sarà coinvolto nella realizzazione di servizi (dipendenti/collaboratori/soci) tutte le norme relative le retribuzioni, assicurazioni, sicurezza, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi.

I suddetti obblighi vincolano il GESTORE indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Il GESTORE si assume altresì l'obbligo di far osservare al proprio personale, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato e per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 2,

comma 3 dello stesso D.P.R., nonché quelli previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Carpi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 20.01.2014. La violazione dei suddetti obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il Gestore si impegna a svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto dell'utenza ed è tenuto, altresì, ad ottemperare ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, nel quale è definito che "*chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale*" deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale da cui risulti l'assenza di condanne per gli illeciti sopra indicati, e comunicarlo alla Stazione Appaltante.

Il GESTORE garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro in ogni fase lavorativa connessa con l'appalto, sia per quanto riguarda le modalità operative, mediante l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, sia per quanto concerne le attrezzature eventualmente impiegate, mediante l'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge. Il Comune di Carpi è quindi esplicitamente esonerato rispetto ad eventuali inadempimenti del GESTORE in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm.ii.

Il GESTORE garantisce altresì che in fase di esecuzione del contratto il personale coinvolto a vario titolo nella realizzazione del progetto corrisponderà a quello indicato in sede di offerta.

Sono fatti salvi soltanto i casi di forza maggiore, per i quali la sostituzione dovrà essere effettuata con personale in tutto corrispondente a quello dichiarato.

Si impegna inoltre a comunicare per iscritto, nel momento in cui ricorra il caso, eventuali variazioni e/o sostituzioni, anche temporanee, per qualsiasi causa.

Il Gestore si impegna a contenere il turn-over del personale, al fine di garantire una continuità educativa, e, nel caso a garantirne la sostituzione, riorganizzando il servizio affinché i servizi ne subiscano il minor disagio possibile.

Anche in corso di svolgimento del servizio, il Comune di Carpi si riserva il diritto di chiedere al GESTORE la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento del servizio stesso, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consoni all'ambiente e/o al contesto; in tal caso il GESTORE ha l'obbligo di procedere alla sostituzione entro 10 giorni del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Committente.

I volontari, tirocinanti o stagisti messi a disposizione dal Gestore o dal Comune di Carpi dovranno svolgere la loro attività in compresenza del personale dipendente e mai in sostituzione dello stesso. Ai fini assicurativi e di responsabilità, valgono per gli eventuali tirocinanti e volontari impiegati nel servizio tutte le prescrizioni, per quanto applicabili, relative al personale riportate nel presente Capitolato o comunque dovute per legge, nessuna esclusa.

Requisiti minimi e caratteristiche specifiche del personale

Il personale che a vario titolo sarà coinvolto nella realizzazione di servizi dovrà avere comprovata esperienza e competenza in campo educativo, capacità di osservazione, programmazione, progettazione e riprogettazione, di documentazione, monitoraggio e valutazione dei progetti o azioni, capacità di costruire reti collaborative e di garantire il coordinamento delle progettualità all'interno di linee guida condivise, in particolare collaborando con le realtà e i progetti che già abitano allo Spazio Giovani Mac'é, le associazioni giovanili del territorio, con i gruppi e Tavoli di lavoro già presenti (con particolare riguardo al Tavolo Giovani Eccezioni, Tavolo Adolescenza, Tavolo Sicurezza) che vedono coinvolti i vari soggetti del territorio che operano sul tema adolescenza e giovani, con gli Spazi di Aggregazione Giovanile dei Comuni dell'Unione Terre d'Argine.

Il personale dovrà inoltre avere conoscenze e competenze connesse alla prevenzione dei rischi in adolescenza, con particolare riferimento agli stili di vita e alle dipendenze; capacità di valorizzazione delle

risorse personali e dei gruppi di giovani; capacità di costruire contesti adeguati agli obiettivi prefissati; adeguate competenze relazionali; capacità di ascolto attivo; possesso e capacità di utilizzare strumenti e tecniche di gestione dei gruppi, di gestione dei conflitti; capacità e attitudine al lavoro d'équipe.

Il personale educativo dovrà essere in possesso di un diploma di laurea triennale o specialistica ed una comprovata esperienza professionale di almeno 18 mesi maturata nella realizzazione dei servizi analoghi a quelli descritti ed oggetto del presente capitolato o, in alternativa, diploma di Istruzione Secondaria Superiore con una comprovata esperienza professionale almeno triennale nei medesimi ambiti.

Le esperienze professionali devono essere state maturate negli ultimi 5 anni con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso di manifestazione di interesse.

Il Responsabile dei Servizi dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in Scienze dell'Educazione, in Scienze della Formazione Primaria, in Pedagogia, Sociologia, Psicologia, Lingue e letterature straniere; Lettere e filosofia; Scienze antropologiche ed Etnografiche, Scienze Politiche; e/o diploma di Educatore Professionale e/o sociale, ed avere maturato una comprovata esperienza specifica, almeno triennale negli ultimi 5 anni con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso di manifestazione di interesse, come responsabile nella programmazione, coordinamento, gestione e realizzazione di servizi analoghi a quelli descritti ed oggetto del presente capitolato.

Ai fini del conteggio dei mesi di esperienza del personale tutto, si precisa che si intendono qui mesi effettivi di servizio. Eventuali tirocini o esperienze di volontariato (incluso il servizio di volontariato civile) effettuati e certificati, esclusivamente nell'ambito di progetti per l'adolescenza e i giovani, saranno considerati esperienza valida nel limite massimo di 6 mesi per ciascun educatore.

Il Gestore si impegna a svolgere percorsi formativi e di aggiornamento con il proprio personale coerenti con gli obiettivi e le modalità di lavoro del richieste dai servizi in oggetto.

Il Comune di Carpi si riserva la possibilità di effettuare controlli in ordine al presente articolo e il Gestore si impegna ad esibire, se del caso, la documentazione probatoria.

Art. 8 PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE DEI SERVIZI

La programmazione dei servizi deve essere flessibile e in relazione ai bisogni rilevati sul territorio e sui gruppi, dando spazio a sotto-progetti specifici, evitando la frammentazione degli interventi, in favore di un approccio sistemico che privilegi l'ascolto dei fruitori delle iniziative e l'osservazione del contesto, anche in collaborazione con gli altri soggetti del territorio che operano a contatto con adolescenti e giovani.

Per favorire il monitoraggio e il rilancio delle progettualità realizzate, condividendo aspettative reciproche, bisogni prioritari di intervento e modalità di raccordo, si prevede che il Gestore convochi il Tavolo Giovani Eccezioni e partecipi agli incontri:

- del Tavolo Sicurezza del Comune di Carpi, del Tavolo Adolescenza, convocati indicativamente a cadenza bimestrale, e più in generale ai gruppi di lavoro creati su tematiche specifiche attinenti all'oggetto d'appalto, o comunque riguardanti adolescenti e giovani;
- di programmazione, progettazione e monitoraggio con i referenti del Comune di Carpi, con cadenza almeno mensile.

La programmazione e la documentazione rappresentano importanti componenti per la realizzazione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Documentare necessita un lavoro sistematico di raccolta ed elaborazione di informazioni quantitative e qualitative che rappresentino significativamente i progetti, attività, iniziative attuati nel corso della durata dell'appalto, anche con la finalità di una loro promozione e rilancio attraverso i canali comunicativi ritenuti più adeguati, anche con finalità istituzionali. La documentazione che potrà inoltre avvenire, in accordo con il Committente, anche tramite la realizzazione di video, report fotografici dovrà essere realizzata e condivisa (comunicata o diffusa) nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del regolamento europeo 2016/679.

In particolare, si richiede:

PROGRAMMAZIONE E RELATIVA REPORTISTICA:

- programmazione trimestrale di massima ex ante delle attività/uscite previste;
- programmazione mensile dettagliata ex ante delle attività/uscite previste;
- report a cadenza mensile, ex post, riassuntivi delle attività/uscite realizzate in modo dettagliato ed approfondito, con i dati qualitativi e quantitativi, con particolare attenzione alle presenze dei giovani frequentatori dello Spazio Giovani e di quelli incontrati in occasione delle uscite di educativa di strada, sulla base di specificazioni e dettagli da condividere con i referenti del Comune di Carpi;
- report trimestrale e report annuale conclusivo nei quali riportare in modo esaustivo dati qualitativi e quantitativi delle attività, esplicitando la ripartizione delle ore rispetto alle attività e delle micro-progettualità realizzate;
- raccolta dati relativi alle uscite con etilometro e interventi di sensibilizzazione nei locali di divertimento, per lo specifico raccordo con il Tavolo di Coordinamento regionale di educativa di strada. I report richiesti dalla Regione ER devono essere elaborati dal Gestore nel rispetto dei tempi necessari per la verifica da parte dei referenti della Committenza, ed il successivo invio alla Regione ER entro i termini previsti.
- Report mensile riportante le sottoscrizioni YoungER card sottoscritte.

Oltre alla programmazione e relativa reportistica standard sopra riportata il Comune di Carpi si riserva la facoltà di richiedere al Gestore la raccolta e l'analisi di dati e informazioni di natura quantitativa e qualitativa in altre occasioni, quali, ad esempio, in fase di elaborazione dei suoi documenti di programmazione (ad. es. il DUP) o finalizzati alla definizione di progettualità da candidare a bandi, ad esempio regionali, ministeriali.

Art. 9 OBBLIGHI DEL GESTORE

Il Gestore si impegnerà a garantire:

- l'impiego di sistemi di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità del servizio offerto. I risultati di detti controlli saranno inviati, a richiesta, al Comune di Carpi che può chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici;
- l'impiego di efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio ed al rispetto degli orari da parte dei propri operatori; di dette rilevazioni il Gestore renderà conto al Comune di Carpi, nell'ambito delle diverse forme di verifica che questo potrà attivare;
- la definizione ed attivazione di metodologie ed interventi finalizzati a perseguire gli obiettivi specifici indicati; individuare strategie di intervento, esplicitandone le evidenze e gli standard di raggiungimento;
- l'attivazione di coperture assicurative per le responsabilità che si accolla con il presente rapporto contrattuale come previsto all'art. 11;
- la corretta e puntuale esecuzione di tutte le attività previste all'art. 3 e relative azioni di programmazione, monitoraggio e documentazione previste all'art.8, oltre a quelle previste nell'offerta tecnica, condivise con i referenti del Comune di Carpi, accollandosene ogni spesa, tra cui quelle relative a trasporti, trasferimenti ed utilizzo di materiali, così come ogni responsabilità;
- l'assunzione di ogni responsabilità diretta ed indiretta, sia nei confronti di terzi sia del Comune di Carpi connessa alla realizzazione delle attività costituenti il rapporto contrattuale che si andrà a definire. Il Comune di Carpi rimarrà, pertanto, del tutto estraneo ai rapporti giuridici verso terzi a qualsiasi titolo, anche di fatto, posti in essere dall'affidatario o dal personale ad esso afferente. Il soggetto affidatario manleva pertanto il Comune di Carpi da ogni relativa responsabilità diretta e indiretta;
- verso i propri dipendenti e/o collaboratori professionali e volontari o stagisti/tirocinanti in base alle disposizioni legislative vigenti in materia di lavoro, sicurezza sui luoghi di lavoro, di assicurazione sociale e di prevenzione infortuni dando espressamente atto che nessun rapporto di lavoro, ad alcun titolo, si intenderà instaurato fra detto personale e il Comune;
- assumere la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro", previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., quali a mero titolo di esempio, redigere il documento di valutazione dei rischi, nominare il responsabile del

servizio di prevenzione e protezione, gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta incendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza e del medico competente.

Il Gestore dovrà inoltre garantire:

Per lo Spazio Giovani Mac'è!:

- un'attenta sorveglianza sul corretto comportamento dei frequentatori dello spazio giovani in oggetto, attraverso la presenza di almeno una unità di personale per qualsiasi attività;
- il ripristino e riordino degli spazi a conclusione di ogni attività, in modo che lo spazio sia accogliente;
- l'osservanza da parte di tutti gli educatori e coadiutori della massima diligenza nell'utilizzazione e nella conservazione di locali, impianti, attrezzature e dotazioni varie;
- l'adozione immediata dei provvedimenti urgenti di sua competenza per l'eliminazione di possibili pericoli nel caso in cui rilevi problematiche di qualsiasi genere che possano provocare danno o pericolo alla pubblica incolumità;
- di provvede alla manutenzione ordinaria dello Spazio Giovani Mac'è!, costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno e dalle annesse due sale prova musicali;
- la tempestiva segnalazione al Committente di ogni fatto o deterioramento di impianti, arredi, attrezzature dello Spazio Giovani Mac'è!, con sede a Carpi in Via E. De Amicis 59, Carpi costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno e dalle annesse due sale prova musicali, che possa ostacolare il regolare funzionamento del servizio formulando una descrizione dettagliata delle cause. Laddove gli interventi segnalati siano il risultato di incuria o cattiva gestione, il costo degli stessi sarà a carico del soggetto Gestore.

Art. 10 CONSEGNA DEI SERVIZI

Lo Spazio Giovani Mac'è con sede a Carpi in Via E. De Amicis 59 e costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno e dalle annesse due sale prova musicali è interamente di proprietà Comunale, comprensivo degli impianti, arredi e delle attrezzature in dotazione, consegnate con apposito verbale, il tutto dovrà essere mantenuto, conservato e restituito al termine dell'affidamento.

Nessuna attrezzatura di proprietà del Comune di Carpi potrà essere dal Gestore alienata o distrutta senza preventiva autorizzazione dall'Amministrazione Comunale.

In caso di rottura di impianti, arredi e delle attrezzature l'affidatario sarà tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

E' possibile apportare al suddetto spazio migliorie ed interventi che comportano una variazione delle strutture, degli arredi e delle attrezzature fisse e mobili, anche acquistandone di ulteriori rispetto a quelli già installati, che reputerà necessari per il buon svolgimento del servizio, solo previa autorizzazione ed approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale e senza nulla pretendere nei confronti del Comune.

Dette migliorie, interventi, variazioni e acquisti di ulteriori arredi ed attrezzature dovranno rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza.

Alla data di scadenza dell'appalto il Gestore dovrà provvedere alla rimozione delle attrezzature, arredi ed effetti d'uso dallo stesso collocati nell'impianto, fatti salvi accordi diversi con l'Amministrazione Comunale.

Alla scadenza dell'affidamento del servizio di gestione del suddetto spazio si procederà ad una ricognizione, in contraddittorio fra le parti, dello stato di consistenza e di conservazione degli impianti, arredi e delle attrezzature rispetto alla situazione esistente al momento della consegna.

Non è considerato danno la normale usura secondo il corretto utilizzo.

Alla scadenza dell'affidamento dovrà essere restituita tutta l'eventuale documentazione tecnica e legale detenuta dall'affidatario.

Di tutte le operazioni sarà dato atto in un verbale di riconsegna dello Spazio Giovani Mac'è.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 11 RESPONSABILITÀ DEL GESTORE E COPERTURE ASSICURATIVE

Il GESTORE è costituito custode dello Spazio Giovani Mac'è! e risponderà dei danni - sia alle persone, sia alle cose - cagionati al Comune di Carpi o a terzi in relazione allo svolgimento di tutte le attività e servizi che formano oggetto dell'appalto e per l'intera durata del medesimo, malleando al riguardo il Comune e i suoi amministratori, dipendenti e collaboratori, da qualsiasi eventuale pretesa o richiesta risarcitoria, da chiunque avanzata nei confronti degli anzidetti soggetti.

A tale fine il GESTORE si obbliga pertanto a stipulare con primaria compagnia assicuratrice - e a mantenere valida ed efficace per tutta la durata dell'appalto - idonea copertura assicurativa per:

- a) la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di fatti od omissioni verificatisi in relazione all'esercizio delle attività e alla prestazione dei servizi formanti nel loro complesso oggetto dell'affidamento - come descritti nel presente Capitolato d'onori - comprese, senza eccezioni, tutte le attività accessorie e complementari rispetto alle attività e servizi principali e prevalenti;
- b) la Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per gli infortuni sofferti da tutti i prestatori d'opera addetti all'attività, inclusi i soci.

Detta assicurazione RCT/RCO dovrà prevedersi con massimali di garanzia non inferiori rispettivamente a:

- **euro 2.500.000,00** per sinistro;
- **euro 1.500.000,00** per persona (terzo o prestatore di lavoro) che abbia subito danni per morte o lesioni corporali;
- **euro 500.000,00** per danni a cose, indipendentemente dal numero dei soggetti danneggiati;

e dovrà inoltre prevedere:

relativamente alla garanzia RCT

- l'estensione del novero dei terzi a:
 - titolari e dipendenti o addetti di ditte terze (fornitori, ecc.) e, in genere, alle persone fisiche che partecipino ad attività complementari all'attività assicurata;
 - professionisti e consulenti in genere e loro prestatori di lavoro o addetti;
 - subappaltatori e loro dipendenti;
- l'estensione alla responsabilità civile derivante al GESTORE per danni subiti e cagionati a terzi da persone non dipendenti (volontari, collaboratori, ecc.) e della cui opera il GESTORE stesso si avvalga per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto;
- l'estensione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o conduzione e/o esercizio di qualsiasi bene - sia immobile, sia mobile - utilizzato per l'espletamento delle attività;
- l'estensione alla responsabilità civile per danni a cose di terzi derivanti da incendio di cose del GESTORE o di persone delle quali il medesimo debba rispondere a termini di legge ovvero detenute a qualsiasi titolo dai medesimi soggetti;
- l'estensione ai rischi della responsabilità civile derivante dall'organizzazione di manifestazioni ed eventi in genere;
- l'estensione ai danni a cose di terzi in consegna e custodia al GESTORE e non costituenti beni strumentali utilizzati dallo stesso per l'esercizio dell'attività;

- l'estensione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla committenza di lavori o servizi affidati a soggetti terzi nei limiti eventualmente consentiti dal presente capitolato;

relativamente alla garanzia RCO

- l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL - o eccedenti le prestazioni previste dalla richiamata disciplina - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro;
- la clausola di buona fede INAIL.

L'esistenza e la validità della copertura assicurativa, nei limiti minimi prescritti, dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, nei termini richiesti dal Comune di Carpi e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, con obbligo per il GESTORE di presentare - alla scadenza di ciascun periodo assicurativo e fino al termine dell'appalto, rinnovi e/o proroghe compresi - copia del titolo (quietanza di rinnovo o nuovo contratto quietanzato) attestante la validità della copertura assicurativa senza soluzione di continuità.

Costituirà onere a carico del GESTORE il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera lo stesso GESTORE dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non risulti coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Nel caso di RTI la copertura assicurativa deve recare l'espressa previsione della sua operatività in nome e nell'interesse di tutti i soggetti temporaneamente raggruppati.

Il Comune di Carpi non assume alcuna responsabilità per danneggiamenti o perdita di beni di proprietà o portati dal GESTORE - o dalle persone delle quali debba rispondere - nei locali di cui è affidata la gestione, fatta eccezione unicamente per i danni riconducibili alla responsabilità civile del Comune quale proprietario dell'immobile.

Art. 12 GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA

A. GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA: GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria, pari all'2% del prezzo base indicato nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi e costituita nelle modalità previste dall'art. 93 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'importo della garanzia sarà ridotto nella misura e alle condizioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.lgs 50/2016.

La garanzia dovrà avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria dovrà riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

B. GARANZIA DEFINITIVA

L'affidatario dovrà presentare preventivamente alla stipula del contratto, ai sensi del D.Lgs 103 del D.Lgs 50/2016, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia sarà ridotto nella misura e alle condizioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.lgs 50/2016.

La predetta cauzione potrà costituirsi in una delle seguenti modalità:

- con fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito, escutibile a prima richiesta scritta;
- con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione ovvero da intermediari finanziari debitamente autorizzati all'esercizio del ramo cauzioni.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte del Committente che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 d. lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

Art. 13 STIPULA DEL CONTRATTO

Il Gestore è tenuto a comunicare il nominativo del Legale Rappresentante autorizzato a sottoscrivere il contratto per l'affidamento del servizio del presente capitolato e resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte del Comune di Carpi.

Qualora il Gestore ricusi di stipulare il contratto nei termini stabiliti o non ottemperi alla regolarizzazione della documentazione da produrre è ritenuto inadempiente; nel qual caso il Comune di Carpi si riserva la facoltà di adire le vie legali.

Il Comune di Carpi inoltre si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti, le procedure, le attività inerenti l'affidamento in questione, ad esso necessari e da esso dipendenti abbiano conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

La stipulazione del formale contratto resta comunque subordinata alla verifica delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

Art. 14 RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto già disposto ai sensi delle disposizioni del codice civile e dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016, il Comune di Carpi si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per il GESTORE, nel caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali.

In caso di risoluzione del contratto il Committente si riserva il diritto di liquidare esclusivamente il corrispettivo per i servizi eseguiti, depurato delle eventuali penali maturate, fatta salva ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni conseguenti all'inadempienza contrattuale, senza che derivi al GESTORE alcun diritto a pretendere altro per mancati guadagni e spese per la parte del contratto non eseguita. Sarà inoltre addebitato al GESTORE il maggior onere che dovesse derivare al Committente dalla stipula di un nuovo contratto.

La risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo comporta in ogni caso, a titolo di penale, l'escussione totale della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Il recesso dal contratto è disciplinato dall'art. 109 del D.Lgs 50/2016.

Art. 15 MODIFICA CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Le modifiche e varianti del contratto d'appalto sono quelle previste e disciplinate all'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 16 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il Soggetto affidatario provvede alla realizzazione dei servizi di cui al presente capitolato con proprio personale, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

E' altresì vietata la cessione anche parziale del contratto.

L'inosservanza di tali obblighi determina l'immediata risoluzione del contratto di appalto e la perdita della garanzia definitiva, a titolo di risarcimento danni e delle spese causate al Comune di Carpi e fatti salvi i maggiori danni accertati.

Art. 17 PENALI

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, il Comune di Carpi, a tutela delle disposizioni contenute nel presente capitolato e qualora le stesse siano disattese con responsabilità del GESTORE, applicherà le seguenti penalità detraendole direttamente dal primo pagamento utile:

1. in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte del GESTORE di quanto dichiarato in sede di candidatura della propria proposta, tale da costringere il Comune di Carpi a provvedere in altro modo, sarà applicata una penale fino ad Euro 1.000,00, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altro soggetto idoneo, anche a prezzo superiore;
2. qualora il GESTORE non utilizzi personale adeguato per professionalità e/o esperienza, nello spirito di quanto dichiarato in sede di candidatura della propria proposta, o insufficiente a garantire un adeguato livello di efficienza del servizio, o in caso di mancata sostituzione del personale entro i termini previsti sarà applicata una penale fino a di €. 1.500,00;
3. in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte del personale del Gestore sarà applicata una penale fino ad Euro €. 1.500,00;
4. in caso di mancata reperibilità del Responsabile del servizio sarà applicata una penale fino a € 500,00;

Per tutti i casi che dovessero verificarsi e che non rientrano specificamente nelle casistiche di cui sopra saranno applicate le penalità di seguite riportate:

- da Euro 200,00 a Euro 400,00 per ogni inadempienza di lieve entità;
- da Euro 400,00 a Euro 750,00 per ogni inadempienza ritenuta mediamente grave nel rispetto delle norme del Capitolato;
- da Euro 750,00 a Euro 1.500,00 per ogni altra casistica di grave inadempimento o violazione del presente Capitolato.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale il GESTORE avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio del Comune di Carpi.

Se il GESTORE, nell'arco temporale del contratto, sarà sottoposto al pagamento di tre penali, per deficienze nel servizio o inosservanza agli obblighi contrattuali anche in assenza di imposizioni al risarcimento danni, sarà facoltà del Comune di Carpi risolvere il contratto e aggiudicarlo alla seconda impresa in graduatoria con eventuale interdizione alla partecipazione, della ditta in dolo, a nuove gare dell'Ente secondo motivata valutazione dell'Ente medesimo in occasione della gara successiva.

L'importo delle penalità sarà sottratto dalla somma addebitata nella fattura del mese successivo rispetto a quello in cui si sono verificati gli eventi di cui sopra.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo l'Ente potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate avverrà dopo aver accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'impresa non può opporre eccezione all'Ente e non ha titolo per il risarcimento di danni.

Art. 18 CONTROVERSIE

In caso di controversie relative all'esecuzione del presente contratto si procederà ai sensi della parte VI, Titolo I "Contenzioso" del D.Lgs. n. 50/2016, per quanto applicabile.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato, che non si possano definire con accordo bonario, saranno devolute al Tribunale di Modena, resta esclusa la composizione arbitrale delle controversie.

Art. 19 MODALITA' DI PAGAMENTO

Le prestazioni oggetto d'appalto saranno liquidate in **ventiquattro rate mensili posticipate** con fatturazione emessa elettronicamente.

I pagamenti saranno effettuati, con bonifico bancario sul c/c indicato dall'Appaltatore a mezzo mandato emesso dalla Ragioneria comunale a 30 (trenta) giorni dall'avvenuta ricezione della corretta fatturazione del regolare svolgimento dei servizi richiesti, come previsto dalla normativa vigente, salvo diversa indicazione normativa, previo controllo della regolarità del servizio reso a mezzo di apposizione di visto autorizzativo al pagamento della fattura da parte del Direttore d'Esecuzione ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 231 del 09/10/2002 e del Regolamento di contabilità del Comune di Carpi.

Pertanto, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 09/11/2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente (Durc regolare, attestazione di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate, ecc.) e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

Conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010 in materia, ancora vigenti.

Ogni eventuale contestazione sulle fatture evase dovrà essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.

La Committenza si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro e/o di organi sindacali, che la Ditta è inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- a) delle norme, sia di legge sia di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quelli per inabilità e vecchiaia, malattie, infortuni, etc.);
- b) del versamento di qualsiasi contributo che le leggi e i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale.

Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita;

- c) del riconoscimento della normale retribuzione contrattuale.

Accertata l'inadempienza, il Committente si riserva la facoltà di recedere qualora la predetta non sia stata sanata nel termine di 30 giorni dal rilievo scritto. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, la Ditta non può opporre alcuna eccezione, neanche a titolo di risarcimento danni.

Relativamente a quanto sopra, resta inteso che la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti dei corrispettivi per il servizio di cui al presente appalto, solo ad avvenuta verifica della documentazione

idonea (DURC) per permettere l'accertamento dell'avvenuto pagamento degli oneri contributivi. Tale documentazione e la conseguente verifica di regolarità dell'Appaltatore è condizione pregiudiziale alla liquidazione di tutte le rate dei corrispettivi, senza che l'Appaltatore stesso possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità.

I pagamenti saranno soggetti al meccanismo denominato "Split payment" di cui alla l. 190 del 23/12/2014 art. 1 commi da 629 a 633.

Si precisa che il contratto sarà soggetto alle disposizioni di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 e successive modifiche circa gli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214. In ottemperanza a tale disposizione, a decorrere dal 31 Marzo 2015 non potranno più essere emesse fatture verso l'Ente che non siano in forma elettronica. Le fatture elettroniche riportanti obbligatoriamente il CIG, passeranno per il Sistema di Interscambio - SdI (unico sistema centralizzato gestito dall'Agenzia delle entrate), che provvede ad inoltrarle all'Ente destinatario individuato mediante un Codice Univoco Ufficio (CUU). Per il Comune di Carpi il CUU è UFT5W3.

Art. 20 RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Per la risoluzione contrattuale si fa riferimento alla normativa in vigore, ed in particolare a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dal codice civile.

Fatto salvo quanto già disposto in altri articoli del presente capitolato, il Comune di Carpi si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per il Gestore, nel caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali. In caso di risoluzione del contratto il Committente si riserva il diritto di liquidare esclusivamente il corrispettivo per i servizi eseguiti, depurato delle eventuali penali maturate, fatta salva ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni conseguenti all'inadempienza contrattuale, senza che derivi al Gestore alcun diritto a pretendere altro per mancati guadagni e spese per la parte del contratto non eseguita. Sarà inoltre addebitato al Gestore il maggior onere che dovesse derivare al Committente dalla stipula di un nuovo contratto. La risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo comporta in ogni caso, a titolo di penale, l'escussione totale della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 21 FORZATA INTERRUZIONE

Nulla è dovuto per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo (ferie, sospensioni, scioperi, ecc.). In caso di sciopero del personale dipendente del Gestore qualora ne sia dato formale preavviso nei termini di legge, nessuna penalità sarà applicata nei confronti della medesima.

Art. 22 RINVIO

Per quanto non specificato nel presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto nella restante documentazione di gara, al regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Carpi, alle norme e disposizioni del codice civile, alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, alle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e relative disposizioni applicative, se ed in quanto applicabili.

Il GESTORE è inoltre tenuto al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione ed applicazione di nuove normative.

Il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente al Committente ogni modificazione intervenuta negli assetti societari o nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici citato nel presente capitolato è scaricabile dal sito del comune all'indirizzo <http://www.carpidiem.it/conoscere-carpi/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/11036-disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>

Art. 23 REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679

Il Gestore dovrà dichiarare e garantire ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679 quanto segue:

1. si impegna a trattare i dati personali soltanto nel rispetto delle istruzioni del Comune di Carpi impartite anche nella presente designazione ed ad avvisare il Comune di Carpi in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
2. per quanto di propria competenza – è tenuto– per sé, per le persone autorizzate– al trattamento e al rispetto della riservatezza, integrità e qualità dei dati e ad utilizzarli, esclusivamente per le finalità specificate e nell'ambito delle attività connesse all'esecuzione del presente atto;
3. garantisce che le proprie persone autorizzate al trattamento dei dati personali si sono impegnate alla riservatezza e sono state debitamente istruite anche con l'adozione di istruzioni scritte e dettagliate circa le modalità di trattamento, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Europeo 679/16 e dal presente documento. La ditta ha legato le proprie persone autorizzate al trattamento al segreto, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto in essere con il Comune di Carpi, in relazione alle operazioni di trattamento eseguite;
4. garantisce che i dati, documenti, informazioni o notizie riguardanti l'organizzazione, l'attività e/o il know-how specifico del Comune di Carpi, sono considerate a carattere assolutamente riservato. Pertanto, sia nel corso dell'espletamento dell'incarico che dopo la scadenza dello stesso, La Ditta del trattamento è tenuto a mantenere il più rigoroso riserbo sulle suddette informazioni, notizie e dati, e a non divulgarle o a renderle in alcun modo disponibili a terzi, né ad utilizzarle per scopi diversi dai servizi che è chiamato ad eseguire per conto del Comune di Carpi. E' fatto divieto al Responsabile del trattamento conservare, commercializzare, divulgare, trasmettere a terzi in qualsivoglia forma i dati ricevuti dal Comune di Carpi se non espressamente autorizzato dal Comune di Carpi stesso;
5. non può ricorrere ad altra Ditta esterna senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Comune di Carpi. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il Comune di Carpi di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili, dando così al Comune di Carpi l'opportunità di opporsi a tali modifiche. La Ditta ottenuta l'autorizzazione dal Comune di Carpi, su tale altro responsabile deve imporre, mediante un convenzione o un altro atto giuridico a norma, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel convenzione e/o nel presente documento prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative a tutela dei dati. E' fatto obbligo al responsabile del trattamento di conservare la copia dei contratti con essi sottoscritti. Qualora l'altra ditta del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, La Ditta iniziale conserva nei confronti del Comune di Carpi del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile;
6. deve garantire, per quanto di propria competenza, un livello di sicurezza adeguato al rischio del trattamento, adottare tutte le misure tecniche ed organizzative richieste ai sensi dell'articolo 32 e comunicarle al Comune di Carpi in caso di richiesta ;
7. deve adottare, per quanto di propria competenza, ogni altra misura necessaria per contrastare i rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione o accesso anche accidentale/illegale, non autorizzato ai dati conservati o comunque trattati;
8. deve assistere, se e per quanto di sua competenza, il Comune di Carpi del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36;
9. deve restituire e cancellare tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento, inclusa la cancellazione di copie esistenti (server, storage, infrastrutture, back up, documenti cartacei), salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati. La Ditta rilascia un'attestazione scritta che presso la stessa Ditta non ne esiste alcuna copia;

10. non può porre in essere alcun tipo di trattamento e/o operazione di trattamento e/o perseguire finalità che non siano strettamente attinenti a quanto previsto dal Contratto;
11. tenendo conto della natura del trattamento, deve assistere il Comune di Carpi con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Comune di Carpi di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato. In caso riceva istanze dai legittimati deve provvedere a: darne tempestiva comunicazione scritta al Comune di Carpi allegando copia della richiesta; accertarne l'identità del richiedente per verificare la legittimità della richiesta; non rispondere senza previo consulto con il Comune di Carpi;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A7

(Arch. Diego Tartari)